

Onorato: l'Elba non sa darsi un progetto all'altezza dei tempi

L'armatore si dichiara favorevole alla terza compagnia e, amareggiato e deluso, pianifica il disimpegno

Sono trascorsi circa 2 anni dall'ultimo mio intervento sul problema del turismo all'Isola d'Elba. Mi ero ripromesso di continuare il mio silenzio perché la mia analisi sembrava non servire a stimolare alcun cambiamento. Oggi sono costretto a ritornarci sopra perché è importante per me chiarire fino in fondo le linee guida del mio pensiero.

Mi riconosco senza difficoltà mille difetti ma inserisco nei pregi del mio carattere il parlare chiaro, in maniera diretta e senza giri di parole. Sorrido di conseguenza quando mi attribuiscono mezze frasi e manovre sommerse che fanno certamente parte del carattere pusillanime di chi le ha messe in giro ma non certo del mio. Non avrei minimamente sentito il bisogno di fare delle precisazioni se non fossi stato spinto da alcuni articoli comparsi sulla stampa locale che in buona fede, leggasi ignoranza, fanno della palese disinformazione. Chi tace acconsente e, perdonatemi, io non ci sto. Partiamo dalla terza linea di navigazione tanto auspicata per risolvere le sorti di un turismo elbano oppresso dalla ingombrante presenza della Moby. Sono certo di stupirvi ma mi dichiaro espressamente favorevole all'ingresso di una terza o ma-



gari di una quarta e perché no di una quinta nuova compagnia. Vi dirò di più: noi della Moby l'aspettiamo, la terza compagnia, come una vera e propria liberazione, almeno per due buoni motivi che qui di seguito vi spiegherò. Affinché ciò avvenga è necessario però che sia soddisfatta

una condizione per la quale non scenderemo mai a compromessi: l'ottenimento nel porto di Piombino di due ormeggi dignitosi e sicuri che attualmente non abbiamo. Oggi operiamo con 5 navi e un solo ormeggio, senza l'ausilio delle ancore, in una banchina che, contrariamente a tutte le raccomandazioni dei regolamenti di sicurezza, non ci consente neppure di imbarcare e sbarcare i passeggeri da scale esterne, come avviene in tutti gli altri porti, costringendo i nostri clienti a respirare i gas di scarico delle autovetture. I grandi lavori nel porto di Piombino ci hanno costretto a cancellare la linea per la Corsica che avrebbe impegnato banchine e piazzali per almeno tre ore al giorno, creando inevitabili congestioni e ritardi sull'Elba. Sottolineo che se cancelliamo una linea come quella della Corsica che pure ci garantisce 50.000 passeggeri significa che ne siamo stati obbligati dalle circostanze tecniche legate al porto di Piombino. Aspettiamo fiduciosi la fine dei lavori per ave-

re quei due ormeggi in banchina senza ancore che dopo 40 anni di presenza sul canale crediamo di meritare. Soddisfatta questa imprescindibile condizione sia benvenuta la terza compagnia ed ecco le due fondamentali ragioni:

1) Per circa sei mesi l'anno, da ottobre a fine marzo, la Moby accumula perdite operative per oltre 4 milioni di euro sulla linea dell'Elba. Da tanti anni ci viene sistematicamente chiesto un impegno sociale nei collegamenti pari a quello della Toremar "dimenticando", però, che la compagnia pubblica per effettuarli ha una sovvenzione di 7,4 milioni di euro (dati bilancio Toremar 2002) e noi niente. Questa pesante perdita invernale non trova alcuna motivazione di sostegno se non nella sensibilità che la mia famiglia ha sempre storicamente avuto per i problemi dei collegamenti con il continente. L'ingresso di una terza linea ci affrancherebbe moralmente da quegli obblighi di

importante presenza anche d'inverno che pesano negativamente nel bilancio della linea dell'Elba. Morale: a fronte di una eventuale e modesta perdita di traffico a favore di nuovi vettori potremo effettuare tagli di costi quantificabili in milioni di euro. Le linee per la Corsica, ad esempio, Genova-Bastia e Livorno-Bastia, che pure hanno una spiccata stagionalità come l'Elba, sono operate dalla nostra compagnia per soltanto sei mesi l'anno. E' bene inoltre ricordare che pur senza sovvenzioni la Moby garantisce, al pari della Toremar, tariffe speciali per i residenti da oltre quarant'anni.

2) Il fatturato della linea Piombino-Portoferraio rappresenta oggi soltanto il 12% di tutto il fatturato del gruppo Onorato eppure il 90% dei problemi operativi della flotta si concentrano su questa linea. Negli ultimi anni abbiamo riunito tutti gli uffici amministrativi del gruppo a Milano, chiudendo, di fatto, l'ufficio di Napoli e ridimensionando radicalmente quello di Cagliari. Per l'importanza sociale che la Moby rappresenta a Portoferraio, oltre cento dipendenti, senza contare l'importante indotto, noi non abbiamo trasferito quella parte di tecnica e amministrazione che non ha più ragioni economiche e funzionali di esistere all'Elba e che rappresenta un'irrazionale delocalizzazione. L'ingresso della terza o la quarta compagnia favorirebbe quel disimpegno che ormai decisamente vogliamo. Veniamo poi alle mie considerazioni sul turismo, quel turismo che non decolla per colpa, mi viene da ridere, della inadeguatezza dei collegamenti marittimi e pensare che la Moby da sola ha oggi una potenzialità di trasporto sul canale di circa 44.000 passeggeri al giorno! Si dice che il proprio paese sia quello dove risiedono le ossa dei propri genitori. Mio padre è sepolto all'Elba e questo la dovrebbe dir lunga sui legami che mia

madre ed io abbiamo per lo "scoglio" e lo abbiamo sempre dimostrato a fatti e non a chiacchiere. Io amo l'Elba ma sono arrabbiato come può essere arrabbiato solo chi ama veramente: ho lottato per una destagionalizzazione che non è mai partita perché chi detiene il potere economico non ha alcuna sincera volontà di attuarla. Avrei voluto criticare anche il potere politico, a questo riguardo, se quest'ultimo avesse, rosso, nero o bianco che sia, espresso realmente un indirizzo. Nella realtà, l'Elba, in politica, assomiglia spaventosamente ad una grottesca metafora del nostro Paese solo molto più provinciale e meschina, gli attori sono tutti figli dello stesso borgo: basta guardare le battaglie per le prossime elezioni dove tutto è incentrato nella guerra sulla scelta dei candidati e nessuno, sin ora, che io sappia, ha presentato uno straccio di programma da passare al vaglio degli elettori. La nostra Isola non ha mai, sottolineo mai, avuto neppure una campagna di promozione concepita in maniera professionale. Le iniziative più sofisticate si sono concretizzate in un giro patetico, se non ridicolo, per le fiere del turismo con due depilanti sottobraccio da lasciare negli stand.

Torniamo a noi, quest'anno da gennaio a marzo abbiamo regalato oltre 5000 passaggi marittimi, a nostri clienti su altre rotte, per far conoscere l'Elba, d'inverno, ma tutto ciò ovviamente non basta. La Moby nel 2003 ha con entusiasmo sostenuto le iniziative dei comuni in favore di tutte le manifestazioni locali che si sono concretizzate con oltre 20.000 passaggi gratuiti. La nostra costante disponibilità si è tradotta nel risultato che ben due passeggeri su cento, che transitano sulla Moby, sono gratuiti. Un impegno costante ed oneroso. Nelle passate settimane i quotidiani locali parlavano un giorno di boom del turismo all'Elba e due giorni dopo di

crisi. Posso dire che le statistiche delle prenotazioni manifestano una perdita progressiva di presenze in bassa stagione a favore di luglio e agosto. Questo significa che l'Elba funziona solo quando si vende il mare a tutti i costi. Nei giorni scorsi il Tirreno, nel sottolineare ancora una volta l'inadeguatezza dei servizi marittimi per l'Elba, prima fra tutti la Moby, ha riportato una tabella dove si evince che un'isola come Capri, a detta loro, nel 2002 ha avuto 5 milioni e 28 mila passeggeri contro i 3 milioni 675 mila di Piombino a cui, se sottraiamo i 150 mila per la Sardegna, significa che l'Elba ha avuto 3,5 milioni di passeggeri, 1,5 milioni in meno di un'isola come Capri che, se pur magnifica, non è "fisicamente" paragonabile alla terza grande isola italiana, l'Elba. Il giornalista non si è certo chiesto le motivazioni di tale mostruose differenze. Rispetto però a due anni fa quando ho incominciato a lanciare i miei gridi di allarme qualcosa è cambiato: allora si sono tutti offesi quando ho dichiarato che l'Elba viveva un pauroso sottosviluppo turistico, culturale, morale e strutturale, oggi gli stessi ottimisti di allora riconoscono che c'è uno stato di crisi. La colpa naturalmente è quella dei collegamenti marittimi quindi ben venga la terza e la quarta compagnia... Quando ciò avverrà ci sarà l'intelligenza e la buona fede di aprire gli occhi e guardare la verità per quella che è? La terza grande isola italiana, la nostra isola d'Elba, non ha neppure le infrastrutture basilari per fare turismo. La fotografia della realtà potrebbe facilmente essere retrodatata di mezzo secolo: non ha ridicolmente neppure un porto turistico che sia tale nel rispetto dell'ambiente. Non ha neppure l'aeroporto perché quello che abbiamo non riteniamo possa avere la dignità di ritenersi tale. Mi dicono che mancano 20 metri di pista per fare atterrare aerei che con-

Vincenzo Onorato
(continua in ultima pagina)

Elezioni a Portoferraio: ancora incertezze

A poco più di due settimane dalla presentazione delle liste, la situazione politica, a Portoferraio, non appare ancora definita in nessuna delle due grandi aree, di centro-destra e di centro-sinistra, ma la sensazione è che si sia ormai vicini alle scelte definitive: anche perché le scadenze incombono. La polemica tra le varie componenti, in un campo e nell'altro, è meno vistosa, meno appariscente, tutta interna ai gruppi dirigenti. Sebbene poco trapeli all'esterno con documenti o con prese di posizioni ufficiali, le divisioni all'interno dei due poli non appaiono sanate e si attende solo il momento in cui verranno formalizzate in scelte, alleanze, liste elettorali e percorsi politici alternativi e concorrenti fra di loro. La situazione politicamente più singolare riguarda il centro-sinistra, dove la Margherita, seguendo un indirizzo in sede locale completamente antitetico alla linea politica e di alleanza perseguita dal partito in sede provinciale, regionale e nazionale, sembra aver privilegiato un'alleanza con le componenti più radicali della sinistra (Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani e Verdi) in contrapposizione ai Democratici di Sinistra ed ai Socialisti Democratici Italiani, con i quali ogni accordo sembra ormai improbabile. La singolarità della posizione della Margherita di Portoferraio è tanto più sorprendente se si pensa che per le elezioni europee, che si terranno lo stesso giorno delle amministrative, questo partito si presenta in tutta Italia con un'alleanza a tre proprio con i D.S. e lo SDI, che qui a Portoferraio ha scelto come suoi avversari e competitori. A meno di sorprese dell'ultima ora, in politica sempre possibili ma nel nostro caso improbabili, il centrosinistra potrebbe di fatto dividersi e presentare due liste: una, composta da Margherita, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani e Verdi guidata da Roberto Peria; l'altra, composta da D.S. e SDI e, si dice, molto aperta a personalità autonome della società civile di Portoferraio, guidata da Franco Scelza. Nell'altro campo sembra rafforzarsi la posizione di Ageno che guiderà una lista civica a cui aderiscono alcune componenti locali della Casa delle Libertà, in particolare AN e UDC e che sostanzialmente punta alla riconferma dell'amministrazione uscente con tutte le componenti che l'hanno fino ad oggi sostenuta. Maggiori incertezze rimangono sulla scelta di Forza Italia, la componente maggioritaria della Casa delle Libertà, che nell'ultimo anno ha rotto con Ageno ed ha condotto una battaglia di opposizione contro la sua giunta nel Consiglio Comunale di Portoferraio. Negli ultimi giorni aveva preso consistenza la voce secondo la quale a guidare una lista espressione di Forza Italia sarebbe stato l'ex deputato Pino Lucchesi, candidato a sindaco. Ma lo stesso Pino Lucchesi ha recentemente smentito questa ipotesi. Resta in piedi la possibilità, già prospettata da tempo, di una lista guidata da Giuliano Fuochi, ex vicesindaco dimissionario della giunta Ageno, che più volte si è dichiarato disponibile e determinato a scendere in campo per concorrere finalmente alla carica di sindaco.

Toscana Elba Cup-Trofeo Locman

Dal 2 al 9 maggio 2004 a Porto Azzurro si svolgerà la terza edizione della Toscana Elba Cup Trofeo Locman, tappa italiana dello Swedish Match Tour, principale circuito mondiale di formula match race. Nell'incantevole baia di Porto Azzurro si confronteranno in entusiasmi duelli alcuni dei più famosi timonieri di Coppa America. La Toscana Elba Cup Trofeo Locman, attivamente promossa e sostenuta dalla Regione Toscana e sponsorizzata dal Gruppo Monte dei Paschi e da Locman Italy, è organizzata dal Consorzio Elba Promotion e dall'Associazione Albergatori Elbani, mentre il supporto tecnico-logistico in mare è garantito dal Comitato dei Circoli Velici Elbani. Nata nel 2001 sull'onda della vittoria del team Luna Rossa alla Viutun Cup in Nuova Zelanda, la Toscana Elba Cup Trofeo Locman, ha sempre perseguito l'obiettivo di riunire i mi-

gliori skipper legati alla storia della Coppa America. Quest'anno, dei dodici team iscritti, ben sette rappresentano consorzi già impegnati in vista della prossima sfida a Valencia. Un fantastico elenco di partecipanti che si completa con il Campione del Mondo in carica di match race e i numeri uno e due della ranking list mondiale di specialità. Confermata la partecipazione di Roussel Coutts, detentore e vincitore delle ultime tre edizioni della Coppa America, in regata all'Elba con una rappresentanza del

team Alinghi. Gli equipaggi si affronteranno su monotipi classe IMX 40 per contendersi la Toscana Elba Cup Trofeo Locman che con i suoi 100.000 € di montepremi costituisce uno degli appuntamenti più attraenti del panorama professionistico 2004. Il percorso posizionato davanti al lungomare di Porto Azzurro, non sarà lungo più di 900 metri, permettendo al pubblico presente di seguire da vicino tutte le fasi degli entusiasmi duelli: dalle concitate fasi del prepartenza, ai giri di boa, agli incroci ravvicinati.

Questi i team e gli skipper impegnati nella manifestazione: Alinghi con Russell Coutts, Le défi con Philippe Presti, Mascalzone latino con John Cuttler, Oracle BMW Racing con Gavin Brady, OzBoyz Challenge con Michael Dunstan, Pizza-La Sailing Team con Peter Gilmour, Riviera di Rimini S.T. con Paolo Cian, SeaLife Rangers con Magnus Holmberg, Team Denmark con Jasper Radich, Team France con Bertrand Pacé, Team Musto con Ed Baird, Toscana Challenge con Karol Jablonski.

Data	Ora	Programma di giornata
domenica 2 maggio		prove libere
lunedì 3 maggio		prove libere
martedì 4 maggio	10 -18	1° Round Robin
mercoledì 5 maggio	10 -18	2° Round Robin
giovedì 6 maggio	10 -18	quarti di finale
venerdì 7 maggio	10 -18	riposo o recupero
sabato 8 maggio	10 -18	semifinali
domenica 9 maggio	11	finali e premiazione



da Campo nell'Elba

Medaglia d'oro al valor militare

Una commemorazione della Liberazione con un valore in più, quella del 25 aprile di quest'anno e che si è tenuta nel paese del sud ovest elbano: il sindaco Antonio Galli ha consegnato una medaglia di bronzo al valor militare, alla memoria di Giuseppe Mibelli, protagonista della Resistenza. La medaglia, depositata da tempo presso il comune, è stata data in custodia alla cugina del partigiano scomparso nel 1993, Enrichetta Spinetti Campatelli. Da domenica 25 aprile 2004, si può dire che la storia elbana si è in qualche modo arricchita, grazie a questo riconoscimento di non trascurabile valore. "Ho dato con soddisfazione" ha detto Galli - questa medaglia al valor militare per un partigiano campese. Un fatto che fa onore a tutto il nostro territorio". Prima della deposizione della Corona al Monumento ai Caduti, il primo cittadino ha affettuosamente consegnato alla signora Enrichetta la medaglia, assegnata dallo Stato, al protagonista della Resistenza Giuseppe Mibelli. Sopra ci sono scritte due semplici ma significative date "8.9.1943 - 25.4.1945", il periodo durante il quale i partigiani d'Italia si batterono per la riconquista della libertà e della democrazia. "Il Mibelli ha commentato Taddeo Taddei Castelli, pure lui partigiano, presente a Marina di Campo per l'occasione - era della brigata ligure Coduri, che faceva parte della Divisione Cichero, dove anch'io agivo dopo l'8 settembre col nome di Nembo. Altri elbani sono stati impegnati nella Resistenza e la medaglia a Giuseppe Mibelli è un riconoscimento importante, anche se giunto solo agli inizi di questo terzo millennio". "Mio cugino dice la signora Enrichetta - fuggì da Brindisi dopo l'8 settembre del 1943, era un Marò del battaglione San Marco, e agì come partigiano in Liguria. Il 25 aprile del '45 salì sul campanile di Lavagna per issare la bandiera italiana". E ha contribuito al ricordo anche Elidio Galli, amico del partigiano scomparso. "Un uomo che non si è mai sposato, un comunista che ha diretto anche la sezione locale del partito. Ritornò a Campo, dopo essere stato per anni in Australia e rimase molto deluso. "Ho rischiato la vita per la democrazia e il progresso quando avevo 20 anni - mi diceva -, ma qui nel mio paese sembra non sia servito a niente, perché è ancora forte la destra". Ha vissuto gli anni della sua maturità sempre più isolato e abbattuto, per non aver visti realizzati pienamente i suoi ideali". (stebra).

da Capoliveri

Bacheche a Capoliveri

Finalmente, dopo anni di richieste, articoli e lotte da parte del gruppo di Capoliveri Democratica e dei Democratici di Sinistra, a Capoliveri è finito il silenzio delle bacheche e..... Alleanza Nazionale ha potuto inaugurare la sua. Incredibile ma vero!!!! I progetti e le reiterate richieste per ottenere una bachecca che i DS capoliveresi hanno presentato più di tre anni fa in Comune sembrano essere spariti nel nulla: mentre per loro perdura il bavaglio, AN ottiene un altro importante punto di visibilità. Questo è lo stato della democrazia e della "par condicio" nel nostro comune: un'amministrazione di destra che, con una campagna elettorale ormai in corso, decide di dotarsi di un punto di forza in più, calpestando i diritti e le legittime richieste dell'opposizione, a cui viene negata una qualsiasi forma di visibilità in paese. L'indignazione è tale che anche le parole vengono a mancare; resta solo da auspicare che, in un sussulto di decenza, si decida di mettere fine a questo scandalo, autorizzando finalmente l'affissione delle bacheche anche per l'opposizione di sinistra.

Democratici di Sinistra di Capoliveri

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE



Via Prov. le Pisane 470/476

Tel. 0586/420398

Fax 0586 420398

e-mail: zantantincendio@virgilio.it

da Rio Marina

Un'associazione "no profit" per gestire i porti

I porti di Rio Marina e Cavo già da questa estate potrebbero essere gestiti da un'associazione mista senza scopo di lucro. Il Consiglio Comunale, infatti, individuando le modalità di gestione degli specchi acquei di Rio Marina e Cavo, ha deliberato con voto unanime la costituzione dello strumento giuridico che dovrebbe servire a tale scopo, approvando atto costitutivo e statuto di un'associazione formata dal Comune e dai soggetti già attivi nella gestione dei due porti del Comune. Il Comune ha ottenuto dall'Autorità Portuale di Piombino la concessione dei porti nel 2002. Non disponendo dei mezzi e del personale per gestirli direttamente, e volendo realizzare una conduzione più efficiente degli ormeggi e delle altre attività connesse alla nautica, si è considerato necessario il superamento della gestione frammentata del servizio. Una gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio avrebbe però estromesso le associazioni già operanti nei porti, che si sono quindi attivate prospettando la loro disponibilità per una gestione unitaria. L'Amministrazione Comunale ha optato quindi per la soluzione dell'associazione mista, capace di dare forza alle realtà dell'associazionismo sportivo e nautico, garantendo anche una maggiore organicità nel servizio. Il servizio pubblico di gestione dei posti-barca per i residenti, e dei pontili e degli ormeggi destinati al turismo nautico, dunque, potrebbero essere affidati a breve ad un'unica associazione "no profit", partecipata dal Comune e dagli altri soggetti già operanti nei porti, ma aperta ad altre eventuali adesioni. Una volta acquisite le determinazioni degli altri soggetti, si dovrebbe procedere infatti alla formale costituzione dell'associazione, e quindi all'affidamento del servizio in base alle previsioni del codice della navigazione. Illustrando al Consiglio il punto all'ordine del giorno, il Sindaco, il Senatore Francesco Bosi, ha spiegato lo spirito di questa scelta, e i principi che l'hanno ispirata: "Abbiamo concepito questo strumento tenendo presente l'esigenza di un servizio efficiente, e la volontà di sostenere la realtà dell'associazionismo locale. Contiamo che questa soluzione possa funzionare, e che possa essere usata anche in altri settori".

Comune di Rio Marina

da Rio nell'Elba

Incendio a Rio nell'Elba

Nelle prime ore della mattinata di mercoledì 21 aprile si è sviluppato un incendio in un locale sottostante la Scuola Media di Rio nell'Elba. Il pronto intervento dei Vigili del Fuoco, allertati dall'Amministrazione Comunale su segnalazione di Alfredo Sardi, ha impedito che ci fossero danni di rilievo alla struttura e a persone o cose. Le indagini svolte dal Maresciallo Iodice della Caserma di Rio Marina, subito accorso, hanno messo in luce un'azione dolosa dell'episodio. Non sta a noi, in questo momento, avanzare ipotesi che sarebbero, allo stato attuale, solo illazioni. Quello che ci preme sottolineare è che la scuola, dalla giornata di domani 22 aprile, riprenderà regolarmente le lezioni per la materna e media e altrettanto regolarmente funzionerà la mensa per le scuole di Rio nell'Elba, Rio Marina e Cavo, in quanto oggi ogni attività nella struttura è stata sospesa solo per motivi precauzionali. Non si sono rilevati danni all'edificio di nessun genere, così come accertato dal nostro ufficio tecnico, dai Vigili del Fuoco e dai Carabinieri. Il materiale di archivio, contenuto nel locale oggetto dell'atto vandalico, è privo di valore storico o amministrativo in quanto nel 2002 l'archivio corrente del Comune, contenuto fino ad allora nei locali sottostanti la scuola, era stato trasferito in una nuova sede realizzata ad hoc a fianco del palazzo comunale, così come concordato con la Sovrintendenza archivistica. L'Amministrazione Comunale stigmatizza il comportamento vandalico degli ignoti che, non rendendosi conto delle possibili conseguenze, hanno appiccato un incendio che, fortunatamente, ha provocato solo agitazione e spavento. Ringraziamo i Vigili del Fuoco, i Carabinieri e tutto il personale comunale che con gli assessori, si sono attivati con impegno e capacità per spegnere l'incendio. Abbiamo fiducia che i Carabinieri svolgano velocemente e con successo le indagini necessarie per scoprire i colpevoli di un gesto che avrebbe potuto avere conseguenze pesanti per la nostra Comunità, mai coinvolta in episodi del genere.

L'Amministrazione Comunale di Rio nell'Elba.

Beneficenza

Il 13 aprile ricorreva l'anniversario della scomparsa di Francesco Giannini. In sua memoria le sorelle hanno elargito € 50.00 alla Misericordia per il restauro del cimitero.

Il 19 aprile ricorreva l'anniversario di Pilade Pioreschi. In suo ricordo la moglie Nella e la figlia Ileana hanno offerto € 50.00 alla Misericordia per il restauro del cimitero.

Il 2 maggio ricorre il 15° anniversario della scomparsa di Ado Del Bono; in suo ricordo la moglie e i figli con le loro famiglie hanno offerto € 55.00 al SS.Sacramento per i restauri del cimitero.

Ringraziamento

La famiglia Manzi ringrazia quanti hanno preso parte al suo grande dolore per l'imatura scomparsa del loro caro Giancarlo. Un particolare ringraziamento ai medici, agli infermieri ed a tutto il personale dell'ospedale civile elbano per le amorevoli cure prestate al caro estinto durante la malattia. Un ringraziamento alla farmacia centrale del Dott. Fusi per la disponibilità ad ogni richiesta.

Annuncio economico

Rio Marina: Vendesi appartamento 90 metriquadri circa Via Principe Amedeo 2° piano, posizione centrale. Telefonare (ore pasti) 0565 962067.

Annuncio economico

A Capoliveri, nella centralissima Via Roma, cedesi avviata attività commerciale: complementi di arredo, oggettistica. Telefonare 0565/916731



6mq *fino al 15 maggio*
di benessere
con tutti i numeri della qualità

1000 colori, tessuti, combinazioni e dimensioni

10 anni di garanzia

100 percento sfoderabili

1 lettore DVD

1 film a scelta fra 10 grandi successi



3350,00 €
iva e montaggio inclusi

LINEA
ARREDAMENTI

Aperto
la domenica
pomeriggio

Comune informa

Contributi per il pagamento degli affitti, il Comune interviene a difesa delle fasce deboli di reddito

Quarantuno famiglie portoferraiesi appartenenti alle fasce medio basse di reddito sono rimaste quest'anno a sorpresa completamente escluse dal contributo regionale previsto per le famiglie residenti al fine di ridurre le spese sostenute per il pagamento degli affitti delle abitazioni. Questo in conseguenza della restrizione da parte della Regione Toscana della fascia di reddito attraverso la quale negli scorsi anni veniva proporzionalmente erogato il contributo. Un taglio pesante, se si pensa che lo scorso anno erano state 98 le famiglie residenti nel capoluogo elbano ad usufruire di questo piccolo ma significativo aiuto rivolto a coloro che più di ogni altro subiscono le conseguenze del disagio abitativo direttamente sul proprio bilancio familiare. L'Amministrazione Comunale di Portoferraio ha quindi deciso in questi giorni di intervenire con le proprie pur limitate risorse, deliberando per queste quarantuno famiglie un contributo che sarà pari al 50% di quello che in precedenza era previsto. Gli interessati sono stati già interpellati direttamente dall'Ufficio Casa del Comune di Portoferraio, invitandoli a presentare quanto prima le ricevute di pagamento degli affitti relativi all'anno 2003 per poter provvedere alla erogazione del contributo in tempi brevi. L'ufficio rimane comunque a disposizione per istruzioni e chiarimenti ai numeri telefonici 0565.937236 e 937237.

Sei eventi per aderire ad "Amico Museo"

La città di Portoferraio mette in mostra i suoi gioielli in occasione della adesione al progetto regionale "Amico Museo", giunto quest'anno alla sua quinta edizione. Nelle prossime due settimane i musei della Toscana approfittano quindi della primavera per aprirsi straordinariamente, sia nel tempo che nella accessibilità a questi luoghi magici ed ai segreti che custodiscono, dei quali spesso non si ha la consapevolezza della importanza storica e culturale che rivestono. Per ognuno di questi gioielli portoferraiesi dunque, o per meglio dire dei siti storici e museali che si renderanno disponibili, sono previste visite guidate di gruppo e accessi singoli in orari particolarmente adatti. Si inizierà sabato 24 aprile con le visite guidate alle Fortezze Medicee ed al Museo Civico della Linguella, compresa la parte esterna della zona museale, che si ripeteranno anche il giorno 25 aprile e nei successivi giorni 1, 2, 8 e 9 maggio. Nello stesso periodo è prevista una apertura straordinaria del Museo Napoleonico della Misericordia di Portoferraio. Nei giorni di martedì 27 e mercoledì 28 aprile sarà invece possibile visitare, su prenotazione e in gruppi composti al massimo di 20 persone, la Pinacoteca Foresiana situata all'interno del Centro Culturale De Laugier. Nella stessa Pinacoteca si svolgeranno poi due importanti eventi mirati: il primo è in programma lunedì 3 maggio alle ore 18, con la presentazione del restauro del dipinto "Portoferraio medicea" che prevede una conferenza su questa opera dei primi del '700 raffigurante appunto la Cosmopolis medicea. Il giorno successivo infine, martedì 4 maggio, avrà luogo la conferenza "Napoleone in Foresiana", presentazione di materiale documentario e artistico di tema napoleonico presente appunto nella collezione foresiana. Per prenotazioni ed informazioni più dettagliate sull'accesso e sullo svolgimento di ogni singolo evento sarà possibile telefonare al numero 0565.937371.

Presentato a Milano il romanzo di Giuseppe Camerini



Mercoledì 28 aprile, alle 18,30 presso la Libreria Mursia, in via Galvani, 24 a Milano è stato presentato, con l'Autore, il romanzo di Giuseppe Camerini, milanese di nascita ed elbano di adozione, "In nome di Sua Maestà", una inquietante storia fantapolitica su una occupazione militare dell'isola di Montecristo. Presentatori, davanti ad un folto pubblico, fatto anche di molti amici elbani, il noto avvocato Raffaele Della Valle e il direttore del Corriere Elbano, Massimo Scelza che hanno evidenziato gli aspetti sociali, politici e di costume della romanzesca vicenda, apprezzando la qualità letteraria e la sottile, intelligente ironia dell'Autore che con fine e, solo in apparenza, timido eloquio si è raccontato e rappresentato. La signora Mursia, editore del romanzo, si è detta molto soddisfatta per il successo del libro che, a meno di dieci giorni dalla sua uscita, ha venduto centinaia di copie.

Molto apprezzato l'intervento di Gaspare Barbiellini Amidei, primo estimatore del Camerini romanziere e generoso dispensatore di consigli, che, mutuando l'espressione dalla

critica d'arte, ha definito l'Autore "scrittore concettuale". Un gustoso rinfresco, inaffiati da ottimi vini elbani dell'Azienda vinicola Cecilia, di cui l'ing. Camerini è appassionato proprietario, ha concluso la bella serata.

Nozze



Sabato 24 aprile, nella suggestiva e coinvolgente cornice della Chiesa romanica di S. Stefano alle Trane si sono uniti in matrimonio Massimo Scelza e Francesca Corti, festeggiati da emozionati parenti e simpaticissimi amici. Con gli auguri agli sposi di una vita serena e densa di soddisfazioni ci felicitiamo con i genitori, Franco e Giuliana Scelza e Paolo e Paola Corti.

(Chiedo scusa ai lettori per aver ceduto a uno sfacciato, narcisistico nepotismo, tradendo per la seconda volta, ahimè, la regola aulica di questo giornale di non pubblicare foto nuziali, ma è stato umanamente impossibile resistere alla tentazione: è il primo nipote, porta il mio nome, ha una moglie molto bella e gli voglio un sacco di bene!)

Mostre

Il Centro Territoriale Permanente Educazione di Adulti, con sede all'Istituto Comprensivo di Viale Elba a Portoferraio, ha inaugurato, con la preziosa collaborazione della prof.ssa Anna Rosa Colella, l'esposizione pittorica: "I colori della Vita" nel Centro Arti Visive Telemaco Signorini. I vari gruppi espositori che hanno operato con i Proff. Alessandra Contiero, Giovanna Emo e Paolo Manzi hanno tutti a vari livelli evidenziato una notevole capacità grafico coloristica ed in alcuni casi una espressività forte e personale. Un gruppo ha esposto alcune ceramiche invetriate, fantasiose casette ricavate da sassi, alcuni coppi resi preziosi dal proprio lavoro, ciottoli levigati dal tempo usati per ottenere personalissime figurazioni con sapiente manualità e straordinaria immaginazione, e, non ultimi, stupendi manufatti a tombolo ci mostrano grande capacità di attenzione e creatività. Molti allievi, in relazione al tempo di frequenza ai corsi, hanno studiato vari mezzi espressivi quali tempera, acquarello, olio e in alcuni casi la figura umana in tutte le sue espressività: la base comune di studio è stato il disegno. Il lavoro è stato assiduo e in certi momenti puntiglioso, finalizzato ad espressioni poetiche proprie. I numerosi visitatori avranno constatato il grande amore per l'arte che traspare da ogni opera e l'umiltà poetica con cui gli artisti mettono a nudo il loro mondo interiore guadagnando rispetto e ammirazione.



La foto mostra alcuni membri della delegazione della sezione dell'Isola d'Elba dell'Associazione dei Carabinieri in congedo all'ultimo raduno nazionale che si è tenuto domenica 18 aprile a Senigallia.

Taccuino del cronista

Seguita da una esibizione della Filarmonica Giuseppe Pietri, si è tenuta nella mattinata di domenica 25 Aprile, la cerimonia per celebrare l'anniversario della Liberazione. La manifestazione curata dal Comune e dalle Associazioni combattentistiche e d'Arma, i cui iscritti hanno partecipato in buon numero insieme alle autorità cittadine, si è svolta, con inizio alle ore 9.30, così di seguito: deposizione di corona alla stele di Ilario Zambelli in Via Vittorio Emanuele II°; celebrazione della S. Messa nella Cappella Votiva nella Chiesa del SS. Sacramento in memoria di tutti i Caduti; deposizione della corona al Monumento ai Caduti in Piazza della Repubblica; discorso del Sindaco Giovanni Ageno. Hanno preso la parola per una breve allocuzione di circostanza, Rosario Raciti, presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci e Mario Castells, rappresentante dell'Associazione Marinai in congedo.

Il Vescovo della Diocesi di Massa Piombino Giovanni Santucci ha presenziato insieme ai sacerdoti delle parrocchie dell'isola alla celebrazione della S. Messa solenne che si è tenuta in Duomo alle ore 18.30 di giovedì 29 Aprile, per onorare la ricorrenza di S. Cristino, patrono di Portoferraio.

Le celebrazioni del Santo Patrono sono iniziate, come tradizione, alle ore 12.00 del giorno prima con la posa sull'altare maggiore della chiesa della Misericordia dell'urna contenente le reliquie di S. Cristino, alla presenza del Sindaco Giovanni Ageno e del Governatore della Misericordia Antonio Bracali. Dopo sacre funzioni, in processione, le reliquie sono state portate in Duomo. Riti religiosi celebrati nei due giorni di esposizione e a cui ha partecipato in gran numero la cittadinanza. Dopo la Santa Messa solenne le sacre reliquie, con una processione che ha percorso le vie cittadine e che ha visto la partecipazione delle autorità civili e militari, di numerosi fedeli e della Filarmonica Pietri, sono state riportate nella chiesa della Misericordia dal cui sagrato è stata benedetta la città tra il suono gioioso delle campane delle chiese.

Nella mattinata di sabato 24 aprile, nella chiesa della Misericordia sono state celebrate le nozze di Augusto Marinari e Laura Gianmoena. Agli sposi simpaticamente festeggiati da parenti e amici durante il tradizionale pranzo nuziale all'Hotel Aironi i più fervidi auguri; ai loro genitori, gli amici Fiorella e Paolo Marinari e Anna e Luciano Gianmoena cordiali congratulazioni.

Il 26 Aprile, attornati affettuosamente da parenti e amici, hanno festeggiato le nozze d'oro Annamaria Del Bono e

Donatello Steiner Ercolani ai quali il "Corriere" porge i più cari e cordiali complimenti con gli auguri di un sereno proseguimento.

Il Centro Studi Esedra, organizza per il mese di maggio due corsi di conversazione base in inglese: 1° Corso: inglese per chi viaggia; 2° Corso: inglese per operatori del turismo.

I corsi intensivi per gruppi di 5-10 persone della durata di quattro settimane, prevedono due lezioni settimanali da due ore ciascuna. Il costo dei corsi è di € 200, con uno sconto speciale del 50% a tutti coloro che porteranno due amici a prezzo pieno. Per informazioni e iscrizioni contattare la sede del Centro Studi Esedra loc. Casaccia o chiamare lo 0565 915581.

Al "Ritz" il caratteristico locale in via Pietro Gori, ideato da Marianne Kipp e Elvira Korf per organizzare oltre che eventi musicali, curiose e simpatiche iniziative come ad esempio mostre di "scarpe vestite usate" e il "baratto di oggetti di ogni genere", fino al 2 maggio è ospitata una mostra di "bottoni e scatole". La mostra, la cui realizzazione si deve a Susanna Bosshard, Rosa Di Gallo, Andreas Hochwahr, Hilde Mueller, Marianne Kipp è stata inaugurata domenica 25 aprile alle ore 17.00 con un intervento musicale.

L'Auser di Portoferraio organizza una gita in Umbria dal 14 al 20 maggio. Per informazioni rivolgersi in Via Fonderia 40 telf. 0565 918079

Il 16 aprile è deceduta, all'età di 84 anni, la maestra di canto Clody Di Bona nei Massai. L'estinta, molto apprezzata per le sue capacità professionali dovute anche all'esperienza acquisita con la partecipazione in età giovanile, come soprano, in rappresentazioni liriche e concerti nei migliori teatri italiani, univa alla sua bravura una squisita gentilezza di modi e di animo. Unendoci al dolore dei tanti suoi allievi elbani e di chi in altro modo ha avuto il piacere di conoscerla e stimarla, esprimiamo al marito Alberto e ai figli Marco e Andrea le nostre più sentite condoglianze.

Lasciando un caro ricordo per le belle qualità morali è deceduta il 24 aprile, all'età di 93 anni, Maria Pistelli vedova di Elbano Marianelli (Mugnola) giocatore dell'Elbana. Ai figli Mirella, Dino e Sergio la nostra sentita partecipazione al loro dolore.

Il 24 aprile è deceduta Bruna Rossi in Orlandini, di anni 79. Largo il compianto perché molto stimata per le belle doti di animo. Al marito, l'amico Fortunato e alle figlie, le condoglianze del "Corriere".



Enrico Fiorillo

s.r.l.

**FORNITURE
NAVALI**

ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI

**LIVORNO
CORSO MAZZINI, 247**

Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579

www.enricofiorillo.it

e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it



HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.

**16138 GENOVA
VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 - 3 linee
Telefax +39 10 8356950**



DATACOL®

utensileria e sistemi di fissaggio

Datacol S.r.l. Strada Statale 11 37047 San Bonifacio (Verona)
Tel. 045-6173888 r.a. - Fax 045-6173887



Campionato di calcio

3° Categoria

Classifica: Portuale Audace 48, Spes 48, Orlando 46, Marciana Marina 46, Ardenza 37, Dinamo Procchio 37, Audace Portoferraio 29, Bolgheri 29, Porto Azzurro 27, Martorella 21, Salivoli 15, Livorno 14, Livorno 2001 8.

Prossimo Turno: 2/05 Martorella S. Piero-Audace Portoferraio Spes- Dinamo Procchio PortoAzzurro-M. Marina

La Campese in maggio disputerà la finale, in due turni, di Coppa Toscana

PUNTO BASKET



Finale di campionato con il botto per l'Elba Basket che ha sconfitto nell'ultima partita del campionato di Promozione, la formazione del DLF Livorno, prima in classifica, con il punteggio di 61-43. Ancora una volta la squadra elbana ha dimostrato di avere le capacità tecniche e caratteriali per giocare alla pari con tutte le altre squadre del torneo ed in questa stagione ha gettato le basi per poter disputare il prossimo anno un campionato da protagonista. Avvio di gara nervoso, con entrambe le formazioni che sbagliano più di quanto riescano a creare. Si assiste perciò ad un primo quarto dove prevalgono le difese ed il gioco stenta a decollare. E' nel secondo periodo che l'Elba Basket costrui-

sce la vittoria. Infatti Marinari e compagni, piazzano un parziale di 22-5 che gli consente di andare al riposo sul punteggio di 33-19. All'inizio della ripresa si assisteva ad un tentativo di rimonta della squadra ospite, grazie anche alla disattenzione in difesa dei padroni di casa, i quali concedevano troppi rimbalzi agli avversari e quindi troppi tiri. La formazione elbana, però, reagiva prontamente a questo

passaggio a vuoto e tornava a comandare la gara. Il quarto periodo vedeva gli elbani impegnati a controllare la partita, mantenendo il ritmo basso per impedire ai livornesi di avvicinarsi nel punteggio, sino alla sirena finale, che sanciva la netta vittoria. Un finale di stagione, quindi, senz'altro positivo per la società isolana ed in particolare per i ragazzi della prima squadra, che si congedano dal proprio pubblico con un successo di prestigio. Questi i giocatori che hanno disputato il campionato di promozione: Arnaldi, Lenzi, Battista, Melchionna, Marinari, Gentini, Olmetti, Bonistalli, Pierulivo, Cottone, D'Errico, Presti e Capechi.

(gb)

IL RISTORANTE ESSENZA

in collaborazione con l'Azienda campana VILLA MATILDE e l'Associazione Italiana Sommelier delegazione elbana il giorno 14 Maggio 2004 alle ore 21.00 presenta

"I venerdì dell'essenza"

MENU' PARTENOPEO

Insalata di mare con agrumi amalfitani, Fiori di zucca farciti con ricotta, mozzarella e salsa piccante Paccheri di Gragnano con ragù di carne alla partenopea Minestra di patate con mozzarella affumicata Filetto d'orata all'acqua pazza e patate sauté Stoccafisso in umido alla moda vesuviana Torta caprese

VINI VILLA MATILDE

Falanghina Rocca dei Leoni - Terre Cerase
Falerno del Massico Bianco - Eleusi

RISTORANTE ESSENZA Loc.Lacona

Costo della serata Euro 35,00 pers. Info e Prenotazioni
Tel. 0565/964155 - 335/6764249

Onorato.....

(dalla prima pagina)

sentano un'economicità di gestione alle compagnie. Ma ci rendiamo conto che per andare da Milano all'Elba bisogna ancora nel terzo millennio, fare 3 ore 1/2 di autostrada e poi prendere un traghetto? Parlo naturalmente contro i miei interessi. Ci rendiamo conto che l'Elba è l'unica Isola Italiana dove manca un grande centro congressi? Un progetto valido per il turismo passa anche e soprattutto attraverso questa struttura che consentirebbe una reale possibilità di alimentare il turismo invernale. Ma tutto questo non potrebbe non prescindere da importanti investimenti nelle strutture alberghiere, molte delle quali non hanno neppure il riscaldamento ed erano chiuse anche a Pasqua. Ma non era persino stata creata una banca, all'Elba, per finanziare le infrastrutture? Scrivevo, prima, di essere arrabbiato e non basta: dovrei dire amareggiato, perché la non volontà reale di destagionalizzare il turismo significa il degrado sociale dell'isola. Certo chi ha interesse a lavorare anche d'inverno quando d'estate può impiegare lavoratori del terzo mondo sottopagati e non assicurati? Destagionalizzazione significherebbe anche passare attraverso una nuova contrattualistica del lavoro più equa e non di sfruttamento. Parlavo anche di degrado morale perché questa situazione produce giovani che sono costretti ad abbandonare l'Isola per trovare lavoro o peggio a trascorrere l'inverno buttati nell'ozio di un

bar, alimentando il fenomeno dell'alcolismo, da noi sempre più allarmante. L'Elba non ha neppure un vero albergo di lusso eppure i costi dei servizi sono pari a quelli della Costa Smeralda, senza la stessa qualità. Finiremo per lavorare a luglio e agosto quando l'Italia segna il tutto esaurito dimostrando che non c'è volontà né un imprenditore capace di creare turismo ma solo speculatori che sfruttano l'Isola sovraffollandola a luglio e agosto, quando arriva troppa gente e il territorio viene violentato, e sto parlando ancora contro i miei interessi. Consentitemi una domanda: ma se è immorale che le compagnie di navigazione si fermano d'inverno, perché è morale che gli alberghi chiudano? Negli ultimi cinquant'anni nella nostra Elba non abbiamo visto un porto turistico, un aeroporto, un centro congressi ma le uniche strutture che si sono adeguate ai tempi, sono stati i porti di Piombino e Portoferraio grazie alla capacità degli uomini dell'Autorità Portuale di Piombino con cui spesso abbiamo, con la Moby, un rapporto conflittuale (ci hanno più volte negato un attracco per la Sardegna), ma di cui non posso non riconoscere il valore. Per essere onesto ho visto anche altre strutture in giro per l'Elba: le magnifiche antenne dei ripetitori telefonici a turbare la bellezza degli angoli più belli delle nostre coste e finire a mo' di sfregio persino sul monumento della Fortezza Medicea. E' questa l'Elba che vogliamo? Tanta cecità e la banalità di far ricadere tutti i

mali dell'isola sui collegamenti marittimi sottintende una verità di fondo ben diversa: nella realtà il potere politico-economico dell'Isola poggia sopra una fitta rete di intrecci lobbistici e massonici. Un clientelismo di piccolissimo cabotaggio il cui unico interesse è garantire che niente cambi, per cui ogni progetto di sviluppo viene sistematicamente affossato. Questi elbani di nascita ma non di cuore sono il vero cancro dell'Isola. Uomini certamente furbi ma culturalmente insufficienti per concepire un qualsiasi progetto di sviluppo. La gente della Moby è fuori da questo mondo che francamente ci disgusta. Io da parte mia ho fatto tutto il possibile per promuovere l'Elba in maniera del tutto disinteressata: dall'aver ubicato la base di Coppa America sulla nostra isola, quando Napoli e la Sardegna ci offrivano tutta la logistica gratuitamente, dall'aver ideato, costruito e concepito, insieme a mia moglie, l'Elba Cup, competizione che abbiamo lasciato ad altre mani alle prime accuse di eccessivo presenzialismo. Non da ultimo sono riuscito a portare a Portoferraio un campionato mondiale di vela, classe Mumm 30, che tutto il mondo ci ha invidiato. Ringrazio ancora gli amici e i sostenitori, che non sono pochi, per l'appoggio morale che mi hanno sempre assicurato ma, purtroppo, con amarezza, devo ammettere la sconfitta: si può metter fine alla lotta contro i mulini a vento soltanto disimpegnandosi.

A tavola con "Mamaia" Torta della Mamma



Farina 150 gr.
Fecola 50 gr.
Uova 6
Burro 225 gr.
Zucchero 250 gr.
Mandorle e noccioline tritate gr.200

Uva passa 70 gr.
1 pizzico di sale
1 limone grattugiato
Rum 50 gr.
1 bustina di lievito

Amalgamare lo zucchero con il burro a temperatura ambiente. Unire i tuorli sbattuti, la farina, la fecola e un pizzico di sale; dopo aver ben mescolato unire le mandorle e le noccioline tritate, l'uva passa, la buccia del limone grattugiata, il rum, il lievito e infine il bianco a neve. Amalgamare il tutto e infornare per 55 minuti a 200 gradi. Lasciar poi raffreddare e spolverare con zucchero a velo. Buon appetito!

mg Gruppo

Realizzazione mezzi scafi

Decorazioni scafi e vele

57025 Piombino (LI) - Via del Cipresso, 11
Tel. 0565 224494 - Fax 0565 228699
e-mail: mg@mggruppo.com

Il dott. Marco Montagnani

SPECIALISTA IN OCULISTICA

riceve su appuntamento allo studio presso la
Misericordia - Via Carducci

II° piano il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.

Per appuntamenti telefonare:

Portoferraio 0565.915.623 - Pisa 050.554.106
Cell. 338-8323941.

Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001

mazzi sonepar s.p.a.



MATERIALE ELETTRICO
FILIALE DI LIVORNO
Via Pian di Rota n°8 a
Tel. 0586-429301 Fax: 0586-409701

Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 336.711.718
lapianotta@elbalink.it

Porto Azzurro
Appartamento di ca. 45 mq: camera, soggiorno con angolo cottura, bagno e veranda di ca. 10 mq, completamente arredato, nuovo, Euro 119.000,00
Appartamento di ca. 100 mq: 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, soggiorno con angolo cottura e terrazzo panoramico sul golfo di Porto Azzurro. Euro 415.000,00
Appartamento di ca. 65 mq: al piano terra: 1 camera, 1 bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. Secondo piano: 2 camere, mansarda, 1 bagno, no vista mare ma arredato. Euro 145.000,00
Appartamento di ca. 45 mq: camera, bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. No vista mare ma arredato. Euro 135.000,00
Appartamento di ca. 45 mq: camera, bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. No vista mare ma arredato. Euro 143.000,00
Appartamento di ca. 45 mq: camera, bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. No vista mare ma arredato. Euro 143.000,00
Appartamento di ca. 70 mq: piano terra: cucina, bagno, soggiorno e terrazzo. Secondo piano: 2 camere con mansarda e bagno. No vista mare ma arredata. Euro 185.000,00
Appartamenti a 4 Km. da Porto Azzurro in direzione Rio Marina di circa 45 mq.: camera, bagno, soggiorno con angolo cottura, possibilità di terrazzo o giardino. da Euro 107.000,00.
Terreno di circa 50.000 mq: con due ruderi di circa 60 mq più ca. 20 mq. Ev. ampliabili. Vista molto panoramica su Porto Azzurro. Euro 197.000,00.
Terreno di ca. 2400 mq. Con un rudere di circa 20 mq. Ev. ampliabile con splendida vista panoramica. Euro 87.000,00.

Capo d'Arco
Appartamento di circa 45 mq.: camera, soggiorno con angolo cottura, bagno e giardino con vista mare. Posto auto. Euro 161.000,00.
Villa di ca. 115 mq.: piano terra: cucina, soggiorno grande, camera, bagno, terrazzo di ca. 100 mq. Con 1000 mq. Di giardino. Secondo piano: 2 camere con balcone e bagno. Vista mare e arredato. Euro 392.000,00.
Appartamento di ca. 100 mq.: 3 camere 2 bagni, ripostiglio, soggiorno con angolo cottura e terrazzo con stupenda vista mare, arredato. Euro 235.000,00.
Appartamento di ca. 100 mq: 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, soggiorno con angolo cottura e terrazzo con magnifica vista mare e arredato. Euro 205.000,00.
Appartamento di ca. 25 mq: Cucinotto, bagno, soggiorno con 3 posti letto, veranda e giardinetto di ca. 25 mq con vista mare. Arredato su misura. Posto auto. Euro 85.000,00.
Appartamento di ca. 100 mq: 3 camere, 2 bagni, soggiorno con angolo cottura, terrazzo con vista mare e posto auto. Euro 195.000,00.

Tra poco:
NUOVE COSTRUZIONI DI PRESTIGIO FRONTE MARE

Capoliveri
Appartamenti di nuova costruzione con vista panoramica sul golfo di Porto Azzurro. Monolocali, camera, soggiorno con angolo cottura, bagno e terrazzo. Piano terra Euro 118.000,00. Quarto piano Euro 148.000,00.

Località Lacona
Villa di ca. 130 mq: 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, sala con camino, soggiorno, cucina, terrazzo (con vista tre mari: Lacona, Capoliveri e Porto Azzurro di ca. 100 mq. Giardino di ca. 300 mq. Euro 675.000,00.

...dall'Elba nel Mondo



www.aiglonviaggi.it

I VIAGGI DELL'AQUILOTTO

AIGLON VIAGGI

VIENI CON NOI
ALLA RICERCA DI NEMO!!!

DOMENICA 13 GIUGNO

Giornata intera a Genova
Visita dell'Acquario e visita della città con il trenino Pippo

Quota di partecipazione min. 25 pers.

ADULTI (Mamma, Babbo, Nonni) € 69,00

BAMBINI 4-12 ANNI € 56,00

BAMBINI 2-4 ANNI € 39,00

La quota comprende: Biglietto traghetto A/R, pullmann gran turismo da Piombino a Genova e ritorno ingresso acquario di Genova, pranzo turistico all'interno dell'acquario, visita di Genova storica con il trenino Pippo

Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817



fino al 03/06/2004

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00

14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 20.00 - 21.00*

*= dal 14/05 al 03/06 e dal 05/09 al 27/09 ven-sab-dom-lun
partenza ore 22.00

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133



Partenze da Piombino per l'Elba
1-2-3-7-8-9-10 maggio

06.40 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 12.30 - 13.30 - 14.15
15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.40 - 19.30 - 22.30

4-5-6-11-12-13 maggio

6.40 - 8.30 - 9.30 - 11.40 - 13.30 - 14.15* - 15.30 16.30 17.30 - 18.40 - 21.45

14-15-16-17-21-22-23-24-28-29-30-31 maggio

05.30 - 06.40 - 08.00 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.10 - 11.30 12.30 - 13.30 - 13.55* - 14.30 - 15.30 - 15.50 - 16.30 16.55 - 17.30 - 18.40 - 19.10 - 19.30 - 22.30

18-19-20-25-26-27 maggio

05.30 - 06.40 - 08.30 - 10.30 - 11.10* - 11.30 - 12.30 13.30 - 14.30 - 14.50* - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.40 - 21.45

Partenze dall'Elba per Piombino
1-2-3-7-8-9-10 maggio

05.10 - 06.20 - 06.55 - 08.00 - 09.00 - 10.15 - 10.50 - 10.55 12.00 - 13.00 - 14.00 15.00 - 15.50 - 16.25 - 17.00 - 18.00 21.00

4-5-6-11-12-13 maggio

05.10 - 06.20 - 06.55 - 08.00 - 10.15* - 10.50 * 11.30 - 13.30 - 15.00 - 15.50 16.25 - 17.00 - 20.15

14-15-16-17-21-22-23-24-28-29-30-31 maggio

05.10 - 06.20 - 06.55 - 07.00 - 08.00 - 09.00 - 09.50* - 10.00 - 10.55 - 12.00 12.30* - 12.55 - 14.00 - 15.00 - 15.25 - 15.55 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 21.00

18-19-20-25-26-27 maggio

05.10 - 06.20 - 06.55 - 07.00 - 08.00 - 09.45 - 09.50 * - 10.55 - 12.00 - 12.55 13.00* - 14.00 - 15.00 - 15.55 - 16.25 - 17.00 - 20.15

* Escluso il martedì

Aliscafo fino al 10 giugno

Partenze da Portoferraio
06.50 - 09.35* - 13.10 - 16.40

Partenze da Piombino

08.40 - 12.20 - 14.55 - 17.30
* Non ferma a Cavo

Toremar Portoferraio Tel. 0565 918080

Toremar Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590

Pesca: sarà più facile farlo illegalmente

Niente arresti, ma solo una multa ai bracconieri del mare che distruggono i fondali e fanno strage della risorsa ittica. Lo stabilisce il decreto legislativo sulla pesca marittima che andrà in discussione in Commissione agricoltura del Senato.

Pescare a strascico sotto costa distruggendo per sempre ettari e ettari di preziosi fondali marini o catturare pesci facendo uso di esplosivo costerà da domani poche centinaia di euro, sempre che le forze dell'ordine riescano a cogliere sul fatto i bracconieri.

È questo che prevede il decreto legislativo sulla pesca marittima che domani andrà in discussione in Commissione agricoltura del Senato. Distruggere il mare, sottrarre illecitamente una fonte di reddito a quelle migliaia di pescatori che ancora si ostinano a pescare legalmente, sarà sanzionato con semplici sanzioni amministrative, come parcheggiare in divieto di sosta, quando il danno causato è incredibilmente grave. "E' un segnale inequivocabile di abbassamento della guardia" dichiarano



Sebastiano Venneri di Legambiente e Antonio Canu del WWF Italia - che potrebbe comportare un aumento dell'attività illecita presso tutte le marinerie. Qualche centinaio di euro infatti, non possono rappresentare certo un deterrente a fronte dei consistenti guadagni che l'attività di pesca illegale permette". Il provvedimento approvato dal Governo su delega del Parlamento e in discussione da oggi per il definitivo parere del Senato è drammaticamente in linea con una politi-

ca di sistematico smantellamento di qualsiasi forma, sia pur timida, di regolamentazione del settore della pesca nel nostro Paese. L'Unione Europea e il buon senso pretendono più severità, - continua la nota delle due associazioni - di contro le misure predisposte da questo Governo sono tutte improntate alla deregulation più sfrenata che, oltre a produrre effetti drammatici sull'eco-sistema, crea tensioni e conflitti anche all'interno della categoria fra pescatori appartenenti a diverse marinerie o che pratichino pesche differenti. Ci auguriamo -concludono gli esponenti ambientalisti - che il parere del Senato sia chiaro contro la depenalizzazione e anzi miri piuttosto ad inasprire le sanzioni penali esistenti contro una piaga, quella della pesca abusiva, sempre più presente nei nostri mari".

Gli "Operatori di Spiaggia" della FIBA in assemblea

Ad un anno dalla costituzione si è svolta stamani, presso la Confesercenti del Tirreno a Portoferraio, la 1ª assemblea dei soci della FIBA, l'Associazione degli Operatori del Demanio Marittimo. Alla presenza del Presidente elbano Alfonso Batignani, di quello regionale Stefano Papeirini e del Tenente di Vascello Ruffini per la Capitaneria, una folta delegazione degli oltre 50 iscritti ha partecipato ai lavori. Tra i temi affrontati dalla relazione, il passaggio delle competenze sul demanio (L. 88/2001) dalle Capitanerie alle Regioni e quindi ai Comuni, è stato quello centrale: "Accanto ad aspetti positivi del nuovo regime: ha detto Batignani - quali l'allungamento del periodo di concessione ottenuto grazie alla nostra iniziativa, c'è una fase di incertezza dovuta alle diverse interpretazioni delle norme tra Comune e Comune che va

superata. Per questo abbiamo avviato da tempo incontri con tutti gli Enti interessati". Criticata anche la mancanza di un coordinamento tra i Comuni e tra essi e la Regione per la pianificazione dell'utilizzo degli arenili (i Piani Spiaggia), uno strumento indispensabile per consentire alle aziende che operano sul demanio di poter programmare il proprio sviluppo. Rivendicata, anche da Stefano Paperini, l'azione a livello regionale per la modifica della Legge sul Turismo (abolizione "stelle marine", mantenimento della titolarità a stabilire le valenze turistiche) e l'ottenimento del Tavolo unico di Concertazione facente capo all'Assessorato al Turismo. Importante anche il ruolo fondamentale avuto dalla FIBA nazionale con controproposte realistiche tese ad evitare gli aumenti immediati del 300% dei canoni per le concessioni previsti dalla Finanziaria 2004. Trattati anche i temi critici dello smalti-



mento delle alghe (in pole position la soluzione naturale di rimetterle in mare e/o di smaltirle - utilizzarle in loco) e della erosione dei litorali con l'invito a fare molta attenzione a dove e come si fanno ripascimenti (suggeriti quelli "morbidi") per evitare danni ambientali ai fondali, concertando con la Provincia un razionale utilizzo dei fondi a disposizione. Annunciata l'intenzione di approfondire, a fine stagione e con nuove amministrazioni pubbliche in cari-

ca, l'argomento. Tra le iniziative previste in futuro anche quella di dar seguito all'esperienza formativa del progetto Balnearia, un corso di 810 ore che ha riscosso ad inizio anno interesse tra i partecipanti e un contatto più stretto con la FIN (Federazione Italiana Nuoto) per seguire assieme la formazione dei marinai di salvataggio.

Ufficio Stampa Confesercenti del Tirreno

CORSO ISTRUTTORI DI NUOTO

Un chiarimento dalla Scuola Nuoto del Circolo TESEI

Alcuni interessati si sono rivolti a noi per avere notizie di un corso per diventare "Istruttore di Nuoto" o, addirittura, chiedendo di poter entrare nel nostro staff tecnico con il brevetto di Istruttore di Nuoto rilasciato dalla S.N.S. di Genova. Altri, dopo la nostra risposta negativa, ci hanno chiesto perché il corso per Istruttore di Nuoto non lo organizziamo noi. Riteniamo opportuno fare chiarezza sulla questione: da 38 anni a questa parte il Circolo Tesei è sempre stata l'unica società sportiva che si è occupata seriamente di scuola nuoto impegnando istruttori di Nuoto formati secondo la didattica della Federazione Italiana Nuoto. Ha cominciato nel 1966 con 2 (Gianfranco Coletti e Francesco Sotgiu) oggi ne ha impegnati 5 (Gianfranco Coletti, Andrea Tozzi, Valeria Battani, Enrico Mazzei e Erica Migliorini). Che non sono diventati Istruttori né per caso né con facilità. La F.I.N. forma i propri istruttori con un percorso articolato in 3 fasi progressive sotto descritte:

-ASPIRANTE ISTRUTTORE:

Prova pratica di ingresso, per verificare le capacità natatorie (almeno 3 dei 4 stili principali). 24 lezioni teoriche e pratiche e Tirocinio Didattico di 50 ore presso una Scuola F.I.N.

-ISTRUTTORE di 1° LIVELLO:

45 lezioni teoriche e pratiche e 50 ore di Tirocinio Didattico. Il brevetto di 1° livello perde validità se non completato con il corso di 2° livello da frequentare dopo 1 anno di esperienza pratica;

-ISTRUTTORE di 2° LIVELLO:

53 lezioni teoriche e pratiche + 10 ore di Tirocinio Didattico.

Gli esaminatori ed i docenti dei corsi sono Allenatori con esperienza di altissimo livello, e Docenti universitari di Comunicazione, di Psicologia, di Scienze Motorie ecc. Tenendo conto del processo formativo e della qualità dei docenti è chiaro che un corso Istruttori F.I.N. non può essere organizzato a Portoferraio.

L'Istruttore di Nuoto è qualificato per formare i nuotatori ma non all'altezza per formare i formatori. Riteniamo assurdo che un semplice Istruttore tenga corsi e rilasci brevetti di Istruttore. E' come se un Ragioniere tenesse dei corsi e rilasciasse diplomi di Ragioniere. Al pensiero che in appena 7 giorni di possa conseguire un brevetto di Istruttore di Nuoto SNS ci viene in mente il film "7 chili in 7 giorni" (un film comico che ci fa ridere). E pensare che il programma di quei 7 giorni è anche diluito con argomenti complementari, ma non di stretta attinenza con l'insegnamento delle tecniche natatorie, come il primo soccorso oppure il nuoto per disabili e pure Marketing e costi e ricavi dell'Istruttore.

La S.N.S. dimostra buone capacità quando, da un Assistente Bagnanti F.I.N., oltre al costo del corso Istruttore Nuoto (€ 300) riesce a farsi pagare altre € 200 per un corso di aggiornamento obbligatorio con un costo totale di un milione di vecchie lire. Il prezzo pare smisurato sia per il valore reale del brevetto conseguito sia per il fatto che la S.N.S. si definisce O.N.L.U.S.



IMPRESE AGRICOLE IN "ROSA" RIUNITE A CONVEGNO DAL CIF

Sono quasi il 30 % delle imprese esistenti all'Elba e vogliono dare una decisa scossa al settore, per contare di più e favorire l'ulteriore qualità dei prodotti vinicoli, tutti rigorosamente biologici. Sono le donne imprenditrici agricole dell'isola, mobilitate da Maria Teresa Talarico, livornese, presidente del Cif (comitato imprenditoriale femminile), un gruppo di livello provinciale della Ccia (Camera di commercio). L'associazione ha tenuto nei giorni scorsi un convegno che ha inteso porre a confronto le esperienze delle donne del comparto.

L'incontro è avvenuto nella sala della Provincia di viale Manzoni, sfidando un nubifragio che si faceva sentire tanto da provocare infiltrazioni nei locali. Agnese Nannini (Az. Del Bono), Graziella Petucco (Agricola Mori) e Valeria Taddei Castelli (La Chiusa) graziose, dolci, ma anche grintose imprenditrici, hanno lanciato la sfida del terzo millennio, per un deciso rilancio del settore agricolo e vitivinicolo, raccogliendo la sfida promossa dal Cif.

"L'economia isolana deve saper valorizzare la piccola impresa che coltiva nel nostro difficile territorio collinare - ha detto la Nannini-. Abbiamo, come donne, una grande passione e lavoriamo per il bene delle nostre famiglie. Mettiamo nel lavoro più sentimento degli uomini, passione e proviamo forti emozioni. Curiamo al massimo ogni dettaglio a

partire dall'uso delle canne come sostegni alle viti, molto tradizionali nel settore agricolo elbano. Le nostre botti sono ancora tutte di legno e con la cura del vigneto "disegniamo il territorio", tanto da abbellire la nostra natura, già stupenda". Un discorso che ha colpito la presidente Talarico, la quale ha voluto sottolineare quanto, evidentemente, questa giovane imprenditrice riveli una vera amore per il proprio lavoro, che non cambierebbe con nessun altro tipo di attività. "E' vero, - ha precisato Petucco- il turismo sole e mare non basta più. Forti sinergie occorrono per attuare una buona volta l'intreccio tra stagionalità, agricoltura e cultura. Poi, la società elbana e le autorità competenti, devono risolvere il problema degli elevati costi, legati al trasporto delle merci che dobbiamo acquistare altrove per garantire la coltura biologica. E gli albergatori, i ristoratori pongano sulle tavole, per i clienti, anche il vino elbano di qualità. Spesso privilegiamo prodotti di altre regioni. L'Elba è considerata l'ultima ruota del carro del settore, per cui ci vuole un forte rilancio, più mezzi, finanziamenti, aggiornamenti e progressi per far crescere il settore, al quale le donne dedicano amore e competenza. Concetti espressi dalla terza relatrice, Valeria Taddei Castelli, nipote di quel Taddeo, presente in sala, cugino di un

certo Sandro Pertini, il presidente della Repubblica più amato dagli italiani. La giovane imprenditrice ha pure snocciolato una serie di dati tecnici per illustrare le caratteristiche del vino elbano, dicendo anche che esistono sull'isola ben 95 ditte "rosa" iscritte per i 150 ettari di produzioni Doc e ben 926 ditte, sono affidate alle donne, sulle 3475 esistenti all'Elba, registrate alla Camera di commercio. Ha chiuso il convegno Giuliana Foresi, nota ex imprenditrice isolana, ed erano presenti Renzo Pratesi direttore della Ccia, e la sua collaboratrice Marina Bettiga, quindi Giulia Massini (Api) e Cinzia Pagni (Cia), che hanno fatto vari interventi sottolineando che la Ccia dà finanziamenti per sostenere l'agricoltura: basta chiederli con le dovute procedure. "Devo plaudire a questa iniziativa - ha detto Foresi - che tende a potenziare il nostro settore, nel quale la qualità cresce sempre, dove ad esempio esplode un vino eccezionale come quello che abbiamo potuto assaggiare nel convegno, il Moscato prodotto da Giuseppa Mazzarri di Marmi a Procchio. Una cosa rara. Invito a scoprire questa delizia contattandola allo 0565907570". E la vera conclusione l'hanno fatta gli esponenti dell'Ais delegazione elbana, con i numerosi assaggi dei vini isolani Docg, offerti ai convenuti. (s.b)

meccanocar® S.r.l.

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnaghi, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561535
Off. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici
Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339



CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO

Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024

DEPOSITO DI LIVORNO:
Enrico Fiorillo Srl



Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



...la banca con il cuore

Portoferraio
Calata Italia, 28/29
Tel. 0565 918979 - Fax 0565 918611

Capoliveri
Via Calamita, 2
Tel. 0565 935410 - Fax 0565 935798

Club Soci Banca dell'Elba
Viale Elba, 177
Tel. 0565 944072 - Fax 0565 944080
e-mail: clubsoci@bancaelba.it
www.bancaelba.it

"Elba, il Governo rispetti gli impegni sulle ex aree minerarie"

Chiesto incontro urgente per la tutela e il rilancio di luoghi protetti dall'Unesco

Un invito formale al Governo perché rispetti gli impegni assunti per la riqualificazione ed il recupero ambientale delle aree ex minerarie dell'Isola d'Elba, nonché una richiesta di incontro tra tutti i soggetti interessati alla questione. E' questo il contenuto di una lettera che il presidente della Regione Toscana, Claudio Martini, ha inviato al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, richiamando quanto definito con un protocollo di intesa siglato già nel 2000.

"La Regione Toscana - scrive infatti Martini - facendosi carico anche delle sollecitazioni pervenute da parte della comunità scientifica internazionale, delle autonomie locali e di molti cittadini ritiene essenziale arrivare, quanto prima, ad un incontro tra tutti i soggetti firmatari di quel protocollo. In quella sede potranno infatti essere definite le questioni relative alle iniziative di difesa e potenziamento di un patrimonio inscrito nella World Heritage List dell'Unesco".

"Il protocollo del 2000 - spiega l'assessore al lavoro Paolo Benesperi - prevedeva la collaborazione tra Governo, Regione ed Ente parco non solo per la tutela ambientale, ma anche per il rilancio economico di un'area dove nel giro di pochi anni è scomparsa la principale attività economica. Individuava interventi di messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione, ma anche la concessione dell'intero compendio minerario elbano all'Ente Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano ed il suo conseguente affidamento in gestione, per la valorizzazione culturale e turistica, al Parco minerario. La lettera inviata è l'invito a verificare l'attuazione di quell'in-tesa". Sono impegni, spiega il presidente Martini, che non trovano conferma nel decreto con cui lo scorso febbraio il ministero dell'economia ha conferito alla Coni Servizi la quasi totalità di quei beni pubblici. Per questo il presidente ha voluto ribadire la validità di quegli impegni. "La giunta regionale toscana - ha scritto infatti

a Berlusconi - ribadisce la propria condivisione degli obiettivi a suo tempo sottoscritti, ritenuti sempre validi ed attuabili, quali la creazione di nuovi posti di lavoro tramite uno sviluppo sostenibile e condiviso, il cofinanziamento di nuove opere di valorizzazione e sviluppo del parco minerario e mineralogico, il proseguimento del servizio di custodia dell'intero compendio minerario".

"La lettera del presidente Martini -ha dichiarato l'assessore all'ambiente Tommaso Franci- rappresenta un richiamo forte da parte della giunta regionale affinché il Governo rispetti gli impegni assunti a suo tempo ma anche per aprire un tavolo di discussione con tutti i firmatari del protocollo perché venga affrontata una situazione che richiede, in alcuni casi, interventi immediati. I problemi di contaminazione di suolo e acqua, derivanti dalle attività estrattive condotte in passato, sono noti da tempo ma poco finora è stato fatto".

Ex aree minerarie dell'Elba, i risultati dell'indagine della Regione Franci: "Occorrono interventi in tempi brevi per tutelare un patrimonio fondamentale"

Presentati mercoledì 21 a Rio Marina i risultati dell'indagine ambientale commissionata dall'Arpat sulle ex aree minerarie dell'Isola d'Elba. La situazione appare abbastanza delicata: in molti siti è stata rilevata una situazione di generale dissesto idrogeologico e ambientale. Il problema principale è l'accumulo nei terreni, e di conseguenza nelle acque superficiali e in quelle di falda, di metalli pesanti naturalmente presenti nelle formazioni rocciose dei comprensori minerari. Le situazioni più critiche sono state riscontrate nelle aree minerarie di Rio Albano e Calamita, zone dove si rendono necessari interventi di bonifica ambientale e messa in sicurezza in tempi brevi.

Nell'area mineraria di Rio Albano sono stati individuati ristagni d'acqua di colore rossastro e con valori di acidità abbastanza elevati dovuti alla presenza di metalli pesanti. Tracce di arsenico sono state rilevate sia nel suolo che nelle acque di superficie, mentre nel Rio Albano è stato rinvenuto anche mercurio. Altra situazione critica è stata riscontrata a Calamita con elevati valori di arsenico, rame, cadmio e nichel. Minori i problemi evidenziati nelle aree di Rio Marina, Terranera, Sassi Neri e Ginevro, unica miniera sotterranea con impianti in superficie.

"Il quadro generale -ha dichiarato l'assessore all'ambiente Tommaso Franci- è abbastanza preoccupante anche perché da quando l'attività estrattiva si è interrot-



ta, oltre 20 anni fa, quasi niente è stato fatto per mitigare gli effetti del dissesto provocato. Adesso grazie ai risultati dello studio condotto dall'Arpat, è possibile indirizzare in maniera più razionale e integrata gli interventi di messa in sicurezza e di bonifica ambientale. L'istituzione del parco minerario rappresenta senza dubbio un passo importante verso il ripristino di aree che presentano un elevato interesse scientifico e naturalistico. Certo che la cessione al Coni è stata un altro 'capolavoro' dell'attuale Governo. Un atto dal quale emerge la completa mancanza di coordinamento tra i ministeri competenti, un po' come è accaduto per Pianosa, e in cui prevale la volontà di fare cassa

in spregio a tutti gli impegni assunti per garantire la valorizzazione di questi territori nell'interesse dell'isola. La Regione -ha concluso Franci- interverrà presso Governo e Coni per cercare un'intesa che possa impedire la perdita di un patrimonio paesaggistico, culturale e storico fondamentale".

A partire dall'800 si sono succedute molte società nello sfruttamento industriale del minerale ferroso estratto dall'isola. L'ultima in ordine di tempo è stata l'Italsider, negli anni '80, con la quale si è di fatto conclusa l'attività mineraria sebbene le riserve non siano esaurite. Le miniere sono state di proprietà del demanio fino al febbraio 2004, poi un decreto ministeriale le ha

trasferite, per il 90 per cento, al Coni. La manutenzione fino allo scorso anno è stata affidata alla Fintecna (ex Ilva) ma una convenzione sottoscritta nell'aprile 2003 tra Ministero dell'Ambiente, Agenzia del Demanio ed Ente Parco dell'Arcipelago l'ha successivamente assegnata all'Ente Parco che l'ha delegata ai comuni minerari. Questi, a loro volta, si avvalgono di società locali. Di recente la Provincia di Livorno, i Comuni di Rio Marina, Capoliveri e Porto Azzurro, la Fintecna e altri soci minori hanno dato vita al parco minerario e mineralogico con l'obiettivo di riqualificare una vasta area ricca di valori naturali, culturali e scientifici.

Ladri di miniere

A nessuno fa meraviglia che ci siano nel mondo i ladri perché ci sono sempre stati in tutte le epoche. Caso mai c'è differenza tra chi ruba galline e chi scassa le gioiellerie. Pur trattandosi sempre di ladri, nel caso specifico "di biciclette", De Sica ne fece un capolavoro cinematografico. Ci sono ladri d'ogni specie; si ruba di tutto e si ruba in tanti modi. Per la legge il furto è un reato ma anche i reati hanno molteplici configurazioni. Non figurano come reati i furti sentimentali e i "ladri d'amore" appartengono ad un'altra categoria. Dalle nostre parti l'annuncio di un furto, avvenuto solitamente di notte,, aveva questa risonanza ambientale: "Mira che si so' presi il peggio!!", diceva il marito alla moglie, affacciata alla finestra, per comunicarle che nottetempo gli avevano rubato il "meglio" gallo del pollaio. Poi, sconsolato, aggiungeva: "Un canta più, no!". Oppure, al mattino dopo, si sentiva dire, scoperto un furto notturno: "So' entrati nel forno di bellobellino e hanno fatto respice fine!". Od anche: "Lo sai? Si so' rubati la borsa dell'ele-

mosine della sacrestia!". Insomma i ladri hanno rubato di tutto. Immaginiamo, oggi, che Torquato, o Alcibiade, o Ernesto, o Aristodemo, tanto per fare alcuni nomi di un esercito di cavitatori e minatori delle passate generazioni, si svegliasse dalla tomba, e dicesse alla moglie, anche lei risorta per fargli compagnia: "Nunziati, oppure Cateri, oppure Costanti, oppure Filomè, ed anche una delle tante Marie, lo sai?! Si so' rubati Rioalbano, i Fallacci, Vigneria, Il Vallone e il Ginevro!!". E una di loro, tutte insieme, dicessero: "Ma che dici?! Te lo sarai sognato stanotte! Un so' mica galline e conigli!". No, non sono galline e conigli, che una volta si rubavano per fame. E non sono neanche gioielli di una collezione famosa. Sono di più!. Sono pezzi di memoria, di tradizioni, di vita tribolata, di dolori fisici e morali, di speranze incompilate. Sono plaghe rosse di ocre ma anche di sangue umano versato. Sono strisce di colline umide di rugiada al mattino e bagnate di sudore alla sera, quando uomini temprati al rischio quotidiano le affrontavano con in mano un piccone e nel cuore un sogno. No, non sono conigli. Sono pendii con le grandi macchie gialle di limonite or-

mai quasi interamente ricoperte dal verde dei lentichi e delle mortelle profumate. Sono state cave a cielo aperto dove Taletè, Omero, Sandro, Federico e molti altri si inerpavano confidando che il Bambin Gesù li aiutasse ad agguantarsi ad un ciuffo di ginestre nella scivolata sempre in agguato. Ma cadevano anche e si sfracellavano le membra. Sono state le cave al coperto, le gallerie scavate nella roccia, umide e polverose dove Verginino, Leo, Baffino, Mario, Onelio e tanti altri contrassero la silicosi che li portò all'altro mondo prima che invecchiassero. Ed ora i ladri, però quelli al di sopra di ogni sospetto perché legittimati dal sistema elettivo, ignari per ignoranza o per menefreghismo di ciò che sono state, vogliono sottrarre quelle plaghe al ricordo collettivo dei posteri per regalarle ad altrettanti bancarottieri dissipatori di ricchezze anche morali. E sono, questi, anche ladri "d'amore", di quell'amore che gonfiava il cuore di tante spose in attesa, alla sera, dei loro uomini dalla miniera che dava il pane ma, qualche volta, anche la morte.

Piero Simoni

NAUTICA - SPORT

Calata italia, 3 - 57037 Portoferraio
Tel.e fax 0565 914729 e-mail: nauticasport@supereva.it

FORTUNA

ABBIGLIAMENTO PROFESSION FORTUNA S.A.S.

V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010Serra Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

★★★★
HOTEL AIRONE
DEL PARCO E DELLE TERME

Aperto tutto l'anno
Banchetti e Cerimonie

Località San Giovanni - 57037 Portoferraio - Isola d'Elba - Italy
Tel. +39 0565 929111 - fax: +39 0565 917484
www.hotelairone.info - info@hotelairone.info

BUNKEROIL S.R.L.

BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa,11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il **Prof. Walter Testi**, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri:
0565 914 775 - 0577 314453

Aut. Ordine dei Medici Chirurghi provincia di Siena del 7 aprile 2003 - prot. 633/1-30

ceramiche pastorelli

Esposizione permanente Rivestimenti, Pavimenti Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO
Loc. Orti
Tel.e Fax 0565.917.801

BANCA TOSCANA

GRUPPO MPS

EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N. 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot IVECO

PARRINI MARCELLO

ELETTRAUTO GOMMISTA CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

"Con gli occhi azzurri..."

Ebbi il privilegio di fare la conoscenza della signora Giovanna Saladino, vedova del Maestro Giuseppe Pietri, alcuni mesi prima della ricorrenza delle celebrazioni centenarie dell'illustre musicista elbano (maggio-agosto 1986). Sin dai convenevoli, mi colpirono la squisita gentilezza e i modi raffinati ed eleganti d'intrattenere l'ospite, tipici di una borghesia signorile d'altri tempi, alla quale, sinceramente, non ero abituato. Ovvio, che subito mi trovai in un certo imbarazzo, che negli incontri che seguirono, per merito della signora, scomparve quasi del tutto. Ella, mi raccontò gran parte della vita del compianto consorte, con aneddoti e particolari in parte inediti. Dopo molti anni da quell'incontro, e tredici dalla scomparsa della Signora (13 febbraio 1991), rileggendo quelle interessanti memorie, ho pensato che fosse opportuno riordinare i diversi appunti presi all'epoca e completarli con le registrazioni per dare loro una definitiva e completa stesura. Questo lavoro mi ha così permesso di scoprire la bella e inedita storia che portò all'incontro e innamramento di Giuseppe Pietri e Giovanna Saladino. Quella mattina del 16 agosto 1917, alla spiaggia delle "Ghiaie" di Portoferraio, si svolgeva una gran festa. Per iniziativa dei dirigenti del Circolo Impiegati della Società "Elba" di Portoferraio, erano state organizzate delle gare di nuoto fra le signorine e i giovanotti della colonia bagnante dinanzi lo specchio d'acqua dello stabilimento della stessa Società. Questa bella festa, aveva anche lo scopo di onorare i graditi ospiti che si trovavano imbarcati sulle navi da guerra alla fonda nella rada del porto mediceo: una formazione di Mas e Torpediniere della Marina italiana al comando dell'amm. Derubiland. L'occasione aveva riunito allo stabilimento balneare tutte le autorità, l'aristocrazia e la borghesia della città. Tra le numerose signore presenti con le loro giovani ed eleganti figlie, si trovava anche la signorina Giovanna Saladino, figlia del comm. Giovanbattista Saladino, che di recente aveva avuto l'incarico di nuovo Commissario Regio della Prefettura di Portoferraio. La signorina Giovanna, che aveva compiuto da circa un mese diciassette anni (Avezzano 21 luglio 1900), si trovava da qualche giorno in vacanza all'Elba (viveva infatti a Roma dove frequentava il Magistero). Oltre ad una rappre-

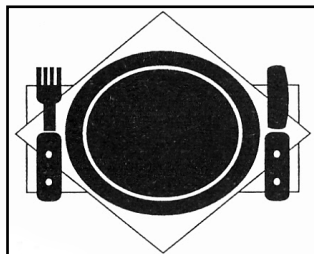
sentanza degli ufficiali della Marina da Guerra, erano stati invitati alla festa delle "Ghiaie" i giovanotti più in vista della società e cultura ferrajese e, fra questi, il già apprezzato e famoso musicista di S. Ilario Giuseppe Pietri (aveva avuto grande successo con "Addio Giovinezza", "Signore di Ruy Blas" e musicato di recente la brillante commedia "La Modella"). Il compositore elbano aveva compiuto da poco trentuno anni (maggio 1886-agosto 1946) e gli era stata conferita da qualche giorno la nomina di cavaliere della Corona d'Italia per aver con la sua musica, già allora, arricchito il patrimonio artistico italiano. D'un tratto il Maestro si avvicinò ad alcune signore di sua conoscenza, fra le quali si trovava per caso la deliziosa diciassettenne Giovanna Saladino: i due vennero immancabilmente presentati. "Io - mi raccontò la signora Giovanna - ero allora molto giovane, e Beppino (fu la prima volta che sentii chiamarlo così), in quella circostanza e alla presenza delle altre e più mature signore, non osò più di un timido, dignitoso baciamento accompagnato da un garbato inchino". A quel tempo, nonostante le tante occupazioni, e ancor di più i dispiaceri della guerra nel suo periodo storico cruciale, la società-bene cittadina faceva una vita abbastanza "movimentata": la mattina, e non solo in occasione di feste, ai bagni delle "Ghiaie", e il pomeriggio ai "Bagni del Grigolo" (luogo deputato dalla stessa "élite" agli incontri... "di chiacchiera con licenza di pettegolezzo"). Cosicché, anche quel pomeriggio del 16 agosto, non costituì una eccezione alla regola, perché la società-bene finì per incontrarsi al "Grigolo", inizialmente, per parlare delle gare di nuoto vinte da Luisina Linari per le donne e Enrico Marini per gli uomini, e poi... i commenti e i vaniloqui del momento. Si era levato improvvisamente un vento caldo di scirocco. Giovanna, tediata dalla consuetudine, lasciò il gruppetto delle amiche e conoscenti e, guidata dal fato, si diresse in solitudine a sfidare le folate di vento sul pontile destinato all'imbarcadere, quando, in un turbinio di alghe scintillanti



nel sole, vide avvicinarsi qualcuno: un attimo dopo riconobbe il bel giovane che gli era stato presentato solo alcune ore prima alla festa. Quando gli fu abbastanza vicino, il Maestro disse: *"Con gli occhi azzurri, pallida e spettnata, proprio come la mia Cosetta"*. Giovanna sorrise, anche se non aveva compreso a pieno il senso di quella frase poetica. Ebbe inizio così una conversazione che andò avanti per un tempo indefinito, nonostante l'imperversare fastidioso dello scirocco e un soffice spolverino pregno di salsedine. Dopo questo incontro e l'approfondita conoscenza, il Maestro decise di rimanere qualche giorno di più all'Elba. Tutti i giorni, fino alla partenza per Milano, Giuseppe fece la spola fra S. Ilario, dove abitava con i suoi genitori, e i "Bagni del Grigolo" dove quella conoscenza improvvisa ma così amabile, venne ulteriormente approfondita. L'ultima sera, vigilia della partenza per la capitale lombarda, il Maestro accompagnò Giovanna fin sulla soglia della porta di casa, l'ultima di Via Guerrazzi sopra l'orto del-

l'abitazione dei Damiani. Prima del commiato, ella volle togliersi un assillante fardello, e chiese al Maestro chi fosse la Cosetta della bella frase poetica "tanto appropriata quanto misteriosa...". Nei giorni magnifici trascorsi in compagnia di Giuseppe, ci aveva pensato di frequente, ma non aveva avuto mai il pudore di chiederle una spiegazione. Il Maestro, con un sorrisetto compiaciuto, gli rivelò il segreto di quel nome: era la frase letta e mai dimenticata di un libretto... che avrebbe dovuto musicare ma che non musicò mai. Fu, come abbiamo visto, e come mi confermò la stessa signora Giovanna, a causa della complicità di quello scirocco scarmigliato e soprattutto di quella incisiva e singolare frase poetica, mai perduta e ritrovata al momento giusto, che si innamorarono per la vita. Circa sei anni dopo, l'11 aprile 1923, con una elegante cerimonia in Campidoglio, la medaglia d'oro tenente Ulisse Igliori, in veste di Ufficiale civile, li avrebbe uniti in matrimonio.

Giuliano Giuliani



**forniture
alberghiere**

57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE



Via Prov. le Pisana 470/476

Tel. 0586/420398

Fax 0586 420398

e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

TELMARSISTEMI
di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA

Radiotelecommunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



AGENZIA DI SERVIZI RECAPITI RAPIDI

Pacchi, plichi, documenti, stampati... ecc.

Loc. Orti - 57037 Portoferraio (LI)

Tel. 0565 916628 - fax 0565 945054

e-mail: rapidservice@elbalink.it

"Per una scuola nuova e di tutti"

Venerdì 23 aprile si è riunito, come quasi ogni settimana presso l'Istituto Pascoli di Portoferraio, il "Coordinamento Elbano Genitori e insegnanti per una scuola di tutti", il Comitato nato dal dibattito e dal fermento scaturito dalla Riforma Moratti. Quest'ultima riunione è stata significativa perché ha visto definire una struttura interna costituita da un Presidente: Rosella Cappuccio, da un portavoce e consulente: Luciano Giorni, da una segretaria: Cristina Parlanti e da un addetto stampa: Aurora Ciarrelli. Attorno a questo nucleo ruotano comunque altri genitori e insegnanti dai vari Comuni elbani che partecipano attivamente alle riunioni apportando contributi e stimoli alle attività del Coordinamento. Malgrado sia opinione diffusa che, a legge vigente, ci sia ben poco da fare, è bene sapere che molti comitati in tutta Ita-

lia continuano le loro iniziative di mobilitazione, collegandosi tra loro per promuovere informazione da una parte e iniziative di protesta dall'altra, e che questa mobilitazione ha comunque ottenuto alcuni aggiustamenti rispetto alla Legge di riforma iniziale. Intanto i tre sindacati scuola hanno promosso un sostanzioso ricorso al TAR per bloccare la riforma (fonte "Italia Oggi" del 13 aprile scorso) e molti genitori e insegnanti restituiscono al mittente, spontaneamente, le agende e gli opuscoli informativi precedentemente predisposti e regalati dal Ministero, ancora prima dell'entrata in vigore della riforma, e a spese dei Fondi destinati dalla Legge all'autonomia scolastica. C'è ancora molto da fare! Per il momento è stata disposta l'attuazione solo della riforma del primo ciclo, ma tutto il resto deve ancora essere at-

tuato a partire dalla riforma della Scuola secondaria che presenta non pochi spunti di riflessione e di perplessità. Il coordinamento elbano attualmente sta lavorando per verificare se esistano già degli effetti tangibili della Riforma del primo ciclo, attraverso lo studio di dati richiesti a tutte le dirigenze scolastiche degli istituti comprensivi elbani, inoltre ha inviato una lettera a tutti i dirigenti scolastici provinciali per ottenere una loro presa di posizione. Chiunque volesse avere informazioni sull'attività del Coordinamento e sulle date delle riunioni può contattare la professoressa Berti, Vicepresidente dell'Istituto Comprensivo di Portoferraio.

Coordinamento Elbano genitori e insegnanti per una scuola di tutti

Cittadinanza onoraria di Campo Elba a Carla Voltolina Pertini

Affidati dal Comune campese, alle Fondazioni Caponnetto e Pertini, dei locali, in edifici esistenti a Pianosa, per lo sviluppo di piani culturali e sociali di rilievo. Pianosa non è quindi più "sola e abbandonata", ora ha un destino che potrà senza dubbio rivalutare lo scoglio anche a livello internazionale. E questa, potenziale, promettente situazione nasce dall'attivismo dell'Amministrazione Gallì, impegnata da oltre due anni nella riscoperta della figura di Sandro Pertini, presidente della Repubblica, negli anni '30, recluso politico sulla piccola isola. Era notoriamente un tenace oppositore di Mussolini. Il 18 aprile, alla moglie dello statista scomparso nel 1990, Carla Voltolina, è stata attribuita la cittadinanza onoraria campese, durante una manifestazione in municipio, davvero commovente e significativa. Erano presenti le massime autorità civili e militari e una grande folla, nonché la nipote di Pertini, Diomira e il fratello di Carla Voltolina, Umberto, il cugino elbano Taddei Castelli, unitamente a Pierri e Maurri, esponenti delle Fondazioni Pertini e Caponnetto. In tale occasione Anto-



nio Gallì, il sindaco, ha ribadito il progetto *"Pianosa Città della della legalità"* in grado di rilanciare il ruolo dell'ex penitenziario, un piano concreto quindi creato dall'Amministrazione Gallì, e apprezzato dalla Regione Toscana. Impegni maturati grazie al movimento sviluppato dal delegato alla cultura Fulvio Montauti e il piano fa seguito anche all'idea lanciata da Salvatore Calleri, presidente della Fondazione Caponnetto, mesi addietro, quando fu presente all'Hotel Barcarola per un meeting riguardante il ricordo di Antonino Caponnetto, padre del pool anti mafia italiano. Claudio Martini, presidente della regione, ha approvato

l'azione della Giunta Gallì, inviando alla cerimonia uno specifico messaggio nel quale ha espresso, oltre gli auguri e la stima per la signora Voltolina, la propria soddisfazione. "E' molto significativo che nell'occasione della concessione della cittadinanza onoraria campese a Carla Pertini, sia stata formalizzata la concessione di una porzione di fabbricato, ubicato nell'isola di Pianosa, alla fondazione Pertini, perché ne faccia un centro di memoria e di speranza. Esprimo quindi la mia sincera adesione all'iniziativa". Ed ecco che una primavera è di certo sbocciata per Pianosa, dopo anni d'incertezze, e si comincia a decifrare un futuro costruttivo. "Con lo sviluppo di queste attività" conclude il sindaco Antonio Gallì - l'isola potrà davvero rifiorire, rivitalizzarsi e diventare mèta di studenti e studiosi. Un movimento culturale molto importante. Un nostro delegato farà anche parte della Fondazione Pertini, come ha proposto lo stesso avvocato Pietro Pierri, braccio destro della signora Voltolina".

(s.b)

Concorso fotografico "L'isola che c'è"

Il Comitato Giovanile dell' "Associazione Culturale G. Verdi" di Capoliveri organizza l'ottava edizione del concorso fotografico nazionale "L'isola che c'è".

I bandi di concorso e il regolamento sono reperibili dai fotografi elbani ed è anche possibile trovarne una versione stampabile sul sito www.capoliveri.net. Il concorso si svolge come sempre su tre temi, il consueto "tema libero" e i due temi scelti dal comitato giovanile che quest'anno sono il tema "Gli Anziani" e il tema "Movimenti". Verrà premiata la migliore foto in assoluto oltre alle foto vincitrici dei tre temi. Il termine di presentazione delle opere è domenica 20 giugno 2004, mentre la Premiazione avverrà nel corso di una serata musicale in piazza Matteotti Sabato 26 giugno in concomitanza con l'apertura della mostra che si terrà in via Roma dal 26 giugno fino al 3 luglio.



1° premio 2003

International

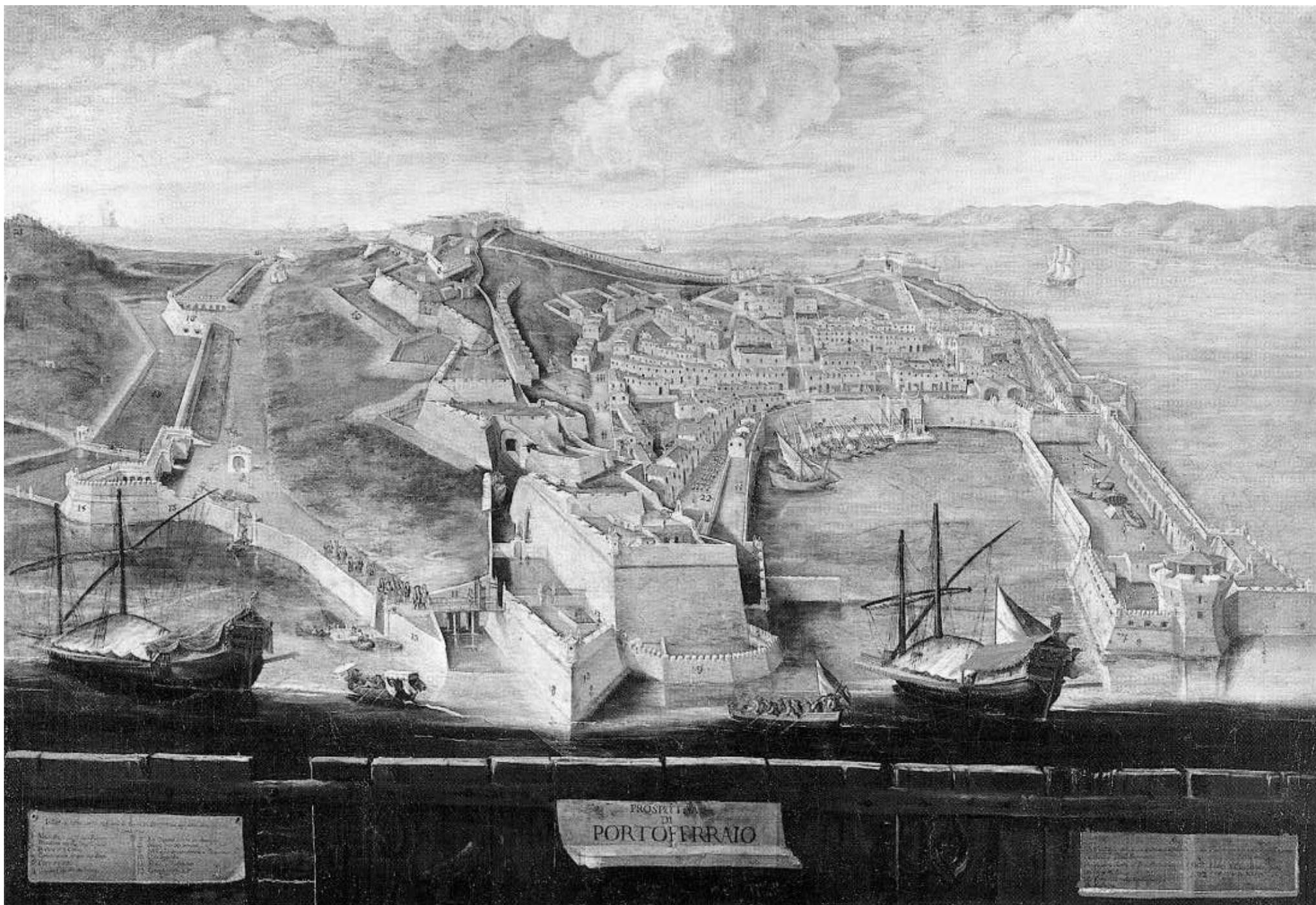


VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina

Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel



L'iniziativa nell'ambito di "Amico Museo"

Alla "Foresiana" la "Portoferraio Medicea" del Fratellini

Marcello Pacini concede in deposito alla Pinacoteca Foresiana per la pubblica fruizione il dipinto del '700, un'opera tra le più importanti dell'iconografia della Cosmopoli medicea.



Lunedì 3 maggio, alle ore 18, nell'ambito delle iniziative di "Amico Museo" che si svolgono in tutta la Toscana, per due settimane, fino al 9 maggio, nella Pinacoteca Foresiana si compie un evento di grandissimo valore culturale e di forte impatto emotivo per la città di Portoferraio e per l'Elba tutta. Si inaugura infatti un nuovo allestimento, una vera e propria sezione della collezione civica, dedicata a opere che documentano la storia della nostra città nel XVII Sec. sotto il Governatore Medici Tornaquinci, realizzata intorno a un'opera, "Portoferraio Medicea" del pittore Fratellini, che il nostro concittadino, on. Dott. Marcello Pacini, proprietario del dipinto, ha voluto che fosse posta in deposito presso la Pinacoteca

per permetterne la più ampia fruizione. Grande gesto di liberalità e di amore per la sua città che non ci sorprende e di cui gli siamo sinceramente grati. Al dottor Pacini abbiamo rivolto alcune domande. *Il dipinto del Fratellini, nella iconografia della Cosmopoli medicea, occupa un posto di notevole rilievo. Cosa mostra il Quadro e quanto riconoscibile è la città contemporanea?* Il quadro è datato inizi del '700. Arriva quindi a Portoferraio dopo circa 300 anni. Un lungo intervallo di tempo che ha trasformato la città, senza però alterarla. La città medicea è ancora riconoscibile nella Portoferraio di oggi, a onore dei cittadini. Certamente rimpiangiamo il "fosso" che faceva di Portoferraio un'isola nell'isola, ma in tutta Italia sono stati compiuti simi-

le errori nei primi decenni del novecento. Portoferraio ha conservato il disegno dei suoi primi architetti, che la volevano razionale com'era la cultura urbana del '500, funzionale alle esigenze militari di una città fortificata, e insieme attenta, nelle linee delle sue forme, al rispetto di una esigenza estetica che all'epoca faceva parte della cultura di ogni cittadino. Come oggi abbiamo la cultura del consumo, allora gli italiani avevano la cultura del bello. Portoferraio era Cosmopoli, città del principe mediceo ma anche città universale e dell'utopia, città ideale. *Ci sono altre ragioni che hanno motivato il deposito, oltre a quelle affettive e di dilatazione delle possibilità di pubblica fruizione?* Da tempo sono convinto che è necessario promuovere la conoscenza del passato della comunità in cui si vive, e in questa conoscenza ha un grande peso quella delle forme architettoniche e del paesaggio cittadino. La conoscenza è una premessa indispensabile per arrivare a un processo di riscoperta e rafforzamento della identità. Oggi tutti siamo inseriti nei processi di globalizzazione. Non a caso è stato creato il curioso e un po' criptico termine "glocal", sintesi di "globale" e "locale". Indica la contraddizione che tutti viviamo, essere informati di ciò che accade nel mondo e dover agire immersi nel nostro ambiente locale. Ebbene tanto meglio si possono capire i fatti del mondo quanto più sentiamo forti e chiari i vincoli con la nostra comunità locale. E naturalmente vale anche il rovescio. *Questa operazione che rafforza l'identità può stimolare anche lo spirito civico?* Una consapevole ap-

partenenza alla comunità locale aiuta anche lo spirito civico e la crescita di una buona società, rispettosa delle esigenze della collettività e delle future generazioni. E' un freno all'egoismo e alla difesa del proprio "particolare". Così almeno si trova scritto nei libri, e dobbiamo sperare che sia vero. *Perché questa scelta?* C'è, in prospettiva, un pro-

getto in cantiere? Il quadro è stato per tanti anni nel mio studio. Con l'assenso di mia moglie e dei miei figli ho pensato fosse venuto il momento di offrirlo alla fruizione di tutti coloro che amano Portoferraio e l'Elba, e in particolare a quanti vi sono nati o l'hanno scelta come loro residenza. Ho trovato nella sensibilità del Sindaco e del direttore del

Museo civico, i miei amici Giovanni Ageno e Giuseppe Battaglini, la risposta giusta per realizzare la mia intenzione in tempi brevissimi e nel modo migliore. Mi auguro che la fruizione pubblica di questo quadro sia l'avvio di un processo che ci possa condurre alla formazione di un museo o percorso espositivo di storia elbana.



è un omaggio